



COMUNE DI PIMENTEL

Provincia di Sud Sardegna

DECRETO SINDACO

Originale

NR. 11 DEL 20-05-2020

Oggetto: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, a norma del quale negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

Vista la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - individuata come Autorità nazionale anticorruzione - che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo che il Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Dato atto che:

- la legge 190/2012 all'art. 1, comma 8, attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabilità e compiti quali quello della proposta del piano triennale della prevenzione della corruzione, che viene approvato dalla Giunta comunale;
- la legge 14 marzo 2013 n. 33 disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il d. lgs. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, è intervenuto in senso correttivo

sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 e sul decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e prevedendo che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del PTPC;

- la nuova normativa conferma la previsione che negli enti locali la scelta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ricada, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma. 7, della l. 190/2012, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente;

Ritenuto che il segretario comunale possa essere il soggetto adeguato a svolgere l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge, con il compito di procedere alla stesura, aggiornamento e monitoraggio del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamato il decreto sindacale n. 7 del 21 Aprile 2020 del sindaco del comune capo convenzione con il quale il dott. Fabio Fulghesu è stato nominato Segretario della Segreteria convenzionata tra i comuni di Pauli Arbarei (capofila), Turri e Pimentel, con decorrenza 21.04.2020;

Richiamato l'art. 50 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale che disciplina il funzionamento degli uffici e servizi;

DECRETA

Di nominare il Segretario Comunale dott. Fabio Fulghesu responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi e per gli effetti della legge 190 del 6 novembre 2012 e del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificati dal d. lgs. 97/2016;

Di stabilire la durata dell'incarico con decorrenza immediata fino a cessazione del rapporto di servizio tra il Segretario e il comune;

Di comunicare il presente Decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Di stabilire che il presente provvedimento vada trasmesso all'interessato e comunicato ai Responsabili di posizione organizzativa e al Nucleo di valutazione;

Di pubblicare il presente Decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, in modo permanente, sul sito istituzionale del Comune nella corrispondente sezione Amministrazione Trasparente.

Il Sindaco
Dott.ssa Alessandra Corongiu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).